



ARPA PUGLIA

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Sede Direzione Generale: Corso Trieste, 27 – 70126 BARI

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

476
N. DEL REGISTRO DELIBERAZIONI

08/09/2017
DATA ADOZIONE

OGGETTO: Recepimento del "Piano Triennale delle Azioni Positive di ARPA Puglia 2017/2019".

L'anno 2017, il giorno OTTO del mese di SETTEMBRE in Bari, nella sede di ARPA PUGLIA – C.so Trieste, n. 27.

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la L. R. 22.01.1999, n. 6 di istituzione di questa Agenzia;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26.07.2016 n. 1174;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 07.09.2016, n. 544;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 637 del 20/10/2016;

Sulla base dell'istruttoria eseguita dall'U.O. Gestione Risorse Umane e della proposta formulata dal Dirigente Responsabile, che attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legittimità, considera e delibera quanto segue:

CONSIDERATO CHE:

- il Piano Triennale delle azioni positive individua misure specifiche per eliminare, in un determinato contesto, le forme di discriminazione eventualmente rilevate;
- Gli obiettivi del Piano in parola sono quelli di porre al centro l'attenzione alla persona, favorendo politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, sviluppare i criteri di valorizzazione delle differenze di genere all'interno dell'organizzazione del lavoro ed individuare competenze di genere da valorizzare;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, ed, in particolare, gli artt. 1, 7 e 57, come novellato dall’art. 21 della legge 30 marzo 2010, n. 183;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante *“Codice delle pari opportunità fra uomo e donna”*, ed, in particolare, l’art. 48, che impone alle Amministrazioni dello Stato di predisporre piani di azioni positive tendenti a favorire la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne, e l’art. 42, che definisce le azioni positive come le *“... misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità, nell’ambito della competenza statale, ... dirette a favorire l’occupazione femminile e realizzare l’uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro”*;

VISTA la Direttiva dei Ministri per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e per i Diritti e le Pari Opportunità del 23 maggio 2007, recante *“Misure per attuare parità e pari opportunità fra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 recante *“Attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* e in particolare l’art. 28, secondo cui *“La valutazione di cui all’art. 17, comma*



1, lettera a), (...) deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori (...) nonché quelli connessi alle differenze di genere...”;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*, che ha previsto, tra l’altro, l’inserimento di specifici obiettivi in materia di parità e pari opportunità nella programmazione delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTO il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, recante *“Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego”*;

VISTA la Delibera CIVIT n. 22/2011 recante *“Indicazioni relative allo sviluppo pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”*;

RICHIAMATE:

- La D.D.G. n. 543 del 28/07/2011, con la quale è stata disposta la costituzione dei Componenti del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, a norma dell’art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall’art. 21 della Legge 4 novembre 2010, n. 183;
- La D.D.G. n. 148 del 26/02/2016, con la quale è stata rinnovata la costituzione dei Componenti del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;
- La D.D.G. n. 765 del 15/11/2011, con la quale è stato recepito il Regolamento interno per il funzionamento del C.U.G.;
- La D.D.G. n. 959 del 22/12/2015, con la quale è stata nominata la Consigliera di Fiducia dell’Agenzia;

PRESO ATTO, giusta nota del Presidente del C.U.G., Dott.ssa Anna Maria D’Agnano, acquisita al prot. Agenziale n. 0049218 del 09/08/2017, che il Comitato Unico di Garanzia ha approvato all’unanimità, nella seduta del 20/07/2017, il Piano Triennale



delle Azioni Positive 2017/2019, che *“si prefigge di dare attuazione agli obiettivi di parità e di pari opportunità, che siano di impulso alla conciliazione tra vita lavorativa e vita privata e per sostenere le condizioni di benessere lavorativo anche al fine di prevenire e rimuovere qualsiasi forma di discriminazione”*;

RITENUTO di recepire il Piano Triennale di Azioni Positive 2017/2019 per la realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

L'Istruttore (Coll. Amministrativo Professionale - Dott.ssa Miriana Bosco)

Il Dirigente Proponente e Responsabile U.O. GRU (Dott. Enrico Mengascini)

Acquisito il parere favorevole di competenza del Direttore Amministrativo reso ai sensi del comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 6/1999 e s.m.i. e dell'art. 10, comma 7, punto 4, del R.R. n. 7/2008;

Acquisito il parere favorevole di competenza del Direttore Scientifico reso ai sensi dell'art. 8, comma 2, della L.R. n. 6/1999 e s.m.i. e dell'art. 10, comma 6, punto 6, del R.R. n. 7/2008;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportati per costituirne parte integrante, di:

PRENDERE ATTO E RECEPIRE il Piano Triennale delle Azioni Positive 2017/2019, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, che il Comitato Unico di Garanzia ha approvato all'unanimità nella seduta del 20/07/2017.

COMUNICARE il presente provvedimento al Presidente del C.U.G., ai Componenti, alle Organizzazioni Sindacali e alla Consigliera di Fiducia.

DISPORRE la pubblicazione del Piano triennale delle azioni positive sul sito istituzionale dell'Agenzia.



Atto immediatamente esecutivo. Il presente provvedimento è trasmesso al Collegio dei Revisori dell'ARPA e pubblicato sul sito ufficiale dell'Agenzia nella Sezione "Accesso agli atti".

PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE ARPA PUGLIA 2017-2019

Il presente Piano di azioni positive approvato dal CUG di Arpa Puglia nella seduta del 20 Luglio 2017 si prefigge di dare attuazione agli obiettivi di parità e pari opportunità, che siano di impulso alla conciliazione tra vita lavorativa e vita privata e per sostenere le condizioni di benessere lavorativo anche al fine di prevenire e rimuovere qualsiasi forma di discriminazione.

Il Piano, conformemente al quadro legislativo vigente, ha un contenuto programmatico triennale e si articola sui seguenti obiettivi generali:

- a) Garantire la valorizzazione delle risorse umane, l'accrescimento professionale dei dipendenti per assicurare il buon andamento, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, le pari opportunità nell'accesso al lavoro, nella vita lavorativa e nella formazione professionale.
- b) Promuovere una migliore organizzazione del lavoro e del benessere organizzativo che, ferma restando la necessità di garantire la funzionalità degli uffici, favorisca l'equilibrio tra tempi di lavoro ed esigenze di vita privata.
- c) Garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, anche al fine di promuovere in tutte le articolazioni dell'Amministrazione e nel personale la cultura di genere e il rispetto del principio di non discriminazione, diretta e indiretta.

INIZIATIVE

1. **OBIETTIVO: Favorire politiche di conciliazione tra tempi di lavoro professionale ed esigenze di vita privata e familiare**

1.1 Azioni - Mobilità

Si propone di nominare due componenti del CUG per la predisposizione di un piano della **mobilità**. Per il DAP TA sarebbe auspicabile un servizio navetta dal porto mercantile all'ex Ospedale Testa sede dipartimentale. Ancora, predisporre la stipula di convenzioni con i servizi pubblici per incentivare progetti nell'ambito della mobilità sostenibile (a titolo di esempio si richiama la DDG 2013.37 del 14/03/13 di ARPA Emilia Romagna "Abbonamenti Regionali annuali Trenitalia a favore dei propri dipendenti").

Si promuove l'implementazione di apposite rastrelliere per il parcheggio dei mezzi a due ruote dedicate a chi sceglie di usare tali mezzi di locomozione per recarsi sul luogo di lavoro.

1.2 Azioni- Telelavoro

Si intende promuovere forme di **telelavoro** o forme di **smart working** così come indicato dalla Riforma Madia sempre tenendo conto delle mansioni e delle attività effettivamente svolte dai dipendenti.

2. **OBIETTIVO: Promozione del benessere organizzativo e individuale**

2.1 Azioni- Servizio d'ascolto.

ARPA Puglia dispone, già, di un servizio d'ascolto. Si propone di implementare il servizio tenuto dalla Dr.ssa Giovanna Galifi.

Si propone di organizzare un seminario rivolto ai dirigenti sulla gestione delle risorse umane e, in particolare sulle dinamiche relazionali con i collaboratori e sulla sensibilizzazione degli stessi sul fenomeno **mobbing**.

2.2 Azioni- Indagine di clima: somministrazione, in forma anonima, di un questionario esplorativo sul benessere lavorativo.

2.3 Azioni –Favorire l'inclusione del personale con disabilità

Eliminazione delle barriere architettoniche per facilitare l'accesso dei dipendenti con disabilità.

3. OBIETTIVO: Impegno nella promozione della persona, valorizzazione delle risorse umane ed accrescimento professionale dei dipendenti.

3.1. Azioni- Accesso alla formazione nel rispetto del principio delle pari opportunità

Implementazione dei sistemi di videoconferenza, al fine di consentire una maggiore partecipazione dei lavoratori/lavoratrici alle iniziative svolte presso la sede centrale, tutelando il principio delle pari opportunità di accesso alla formazione.

3.2 Azioni- Modalità di redazione del piano di formazione

Si intende continuare a predisporre il piano generale della formazione partendo dall'analisi dei fabbisogni formativi tenendo conto anche dei risultati delle performance individuali, oltre che dei piani di miglioramento. Questo al fine di indirizzare la progettazione formativa verso piani e progetti in grado di rafforzare le conoscenze e le capacità individuali che maggiormente incidono sul conseguimento degli obiettivi organizzativi e strategici previsti dal Piano della performance .


4. OBIETTIVO: Promuovere la Sicurezza sul Lavoro in un'ottica di genere , anche in relazione allo stress lavoro correlato.

4.1. Azioni- Sicurezza

Si intende promuovere la cultura della tutela della salute e la diffusione del principio di protezione della salute, individuale e collettiva anche sui luoghi di lavoro promuovendo ulteriori iniziative di formazione, rivolte ai dipendenti, su tecniche di rianimazione cardiopolmonare e uso dei defibrillatori semi automatici.

Si propone l'aggiornamento del Documento di Valutazione del Rischio.

IL Presidente del CUG di ARPA Puglia
Dr.ssa Anna Maria D'Agnano



2



Il Direttore Amministrativo
Dott. Salvatore Antonio Magaro

Il Direttore Scientifico f.f.
Dott. Nicola Ungaro

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito Bruno

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato registrato in data 08/09/2017 al n. 176 del Registro delle deliberazioni ed è stato pubblicato sul sito ufficiale dell'Agenzia nella Sezione "Accesso agli Atti" in data 08/09/2017 per almeno 15 giorni consecutivi.

08/09/2017
DATA

IL SEGRETARIO

SI DICHIARA CHE IL PRESENTE ATTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE. ESSO E' COMPOSTO DI N. _____ FOGLI.

BARI, _____

IL SEGRETARIO
